

Addizionali provinciali sulle accise dell'energia elettrica applicate per kWh nelle province riferite alle associazioni artigiane aderenti a Confartigianato Imprese, promotrici del consorzio CAEM (Consorzio Acquisti Energia & Multiutility)

Prov.	€/kWh	
	2010	2011
Bari	0,0093	0,0093
Belluno	0,0114	0,0114
Benevento	0,01136	0,01136
Bolzano	0,0093	0,0093
Brindisi	0,01136	0,01136
Campobasso	0,01136	0,01136
Caserta	0,011362	0,011362
Chieti	0,011362	0,011362
Foggia	0,01136	0,01136
Gorizia	0,0114	0,0114
Isernia	0,0093	0,0093
L'Aquila	0,0093	0,01395
Napoli	0,0114	0,01425
Oristano	0,01136	0,01136
Padova	0,0093	0,0093
Pescara	0,011362	0,011362
Pordenone	0,0103	0,0103
Reggio Calabria	0,0093	0,0093
Rieti	0,011362	0,011362
Rovigo	0,011362	0,011362
Salerno	0,011362	0,011362
Sassari	0,01136	0,01136

Taranto	0,011362	0,011362
Teramo	0,011362	0,011362
Trento	0,0093	0,0093
Treviso	0,01136	0,01136
Trieste	0,01136	0,01136
Udine	0,01136	0,01136
Venezia	0,011362	0,011362
Verona	0,01033	0,01033
Vicenza	0,011362	0,011362

Solo nelle province di L'Aquila e Napoli l'addizionale provinciale sulle accise dell'energia elettrica era differente nel 2010 rispetto al 2011. Nelle altre province il corrispettivo 2010 e 2011 è rimasto invariato.

Questo significa che moltiplicando l'importo riportato nella tabella sopra evidenziata per i kWh utilizzati nei due anni, si otterrà l'importo complessivamente pagato per l'addizionale provinciale sulle accise dell'energia elettrica. Tale importo (risultato dalla moltiplicazione citata) va inserito nella diffida e corrisponde alla cifra complessivamente pagata indebitamente nel 2010 e nel 2011.